



Il Settimanale

Domenica del mandato missionario

Le domeniche prima della festa di Cristo Re ci aiutano a riflettere sull'apertura universale dell'annuncio evangelico. Partiamo dal mandato missionario dell'apostolo Paolo, per riscoprirlo come immagine e figura della vocazione missionaria di ogni cristiano. La sua vocazione missionaria trova radice in una precisa comunità ecclesiale, luogo privilegiato di azione dello Spirito, che ha già chiamato persone di diverse estrazioni sociali e culturali, provenienze geografiche e cittadinanze spesso molteplici (cfr. At 13, 1). Il contesto è quello del culto e del digiuno: i membri della comunità invocano insieme il nome del Signore e vigilano per non attaccare il loro cuore a beni effimeri (cfr. At 13, 2). In questa realtà, già opera di Dio, avviene la chiamata dello Spirito che si riserva Paolo e Barnaba, sciogliendoli dai loro doveri nei confronti della comunità (cfr. At 13, 2). Parte così un'avventura che Paolo stesso riconoscerà come azione di Cristo (cfr. Rm 15, 18): è lui che lo ha inviato e che porta a compimento la sua opera. Nasce qui anche la vocazione a «costruire» la Chiesa come edificio organico, ordinato su fondamenta solide ma anche del tutto nuove, come un unico corpo costituito da diverse membra, secondo una visione non dissimile alla Chiesa di Antiochia. L'episodio evangelico estende il mandato a tutti coloro che hanno fatto esperienza della risurrezione di Gesù. La terra qui è quella di Galilea, dove i suoi discepoli erano stati chiamati e dove sono tornati alle loro occupazioni dopo la grande delusione della morte del Signore. Davanti al Risorto alcuni si prostrano, altri dubitano ma, secondo la promessa, tutti faranno esperienza della sua vicinanza: è da questa fede che nasce la chiamata ad annunciare il volto di Dio ad ogni uomo. Ogni mandato missionario, che ciascuno può vivere nella propria vita, nasce in un contesto ecclesiale specifico; è nella storia della nostra fede, nella vita delle nostre comunità che lo Spirito affida a ciascuno di noi qualcosa di essenziale da comunicare. Ci sembra sproporzionato l'invito di Gesù ad andare, per «fare nuovi discepoli», «battezzare» e «insegnare ad osservare ciò che lui ha comandato»; il compito

sembra immane, ma la Parola di Dio può rispondere alle nostre perplessità: l'evangelizzazione è compito che il Risorto affida a tutta la Chiesa, con un intento condiviso, ciascuno secondo la propria vocazione. La radice sta proprio nell'unico Battesimo che abbiamo ricevuto, dono che non possiamo tenere per noi, che ci ha immersi in una fede da annunciare con la vita: Gesù, crocifisso e risorto è con noi ogni giorno, fino alla fine del mondo.

TUTTI SANTI COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

S.MESSA MARTEDÌ 25 OTTOBRE
ore 17.00 S.Messa in chiesa parrocchiale
per tutti i bambini/e
dell'Iniziazione Cristiana

SS.CONFESSIONI
SABATO 29 OTTOBRE ORE 15.30/17.30
IN CHIESA (1 CONFESSORE)

DOMENICA 30 OTTOBRE ORE 15.00/17.00
IN CHIESA (1 CONFESSORE)

SERATA IN ORATORIO
SABATO 29 OTTOBRE DALLE ORE 20.15
Serata per i Preadolescenti e gli
Adolescenti con il seminarista Nicolò

CASTAGNATA IN ORATORIO
DOMENICA 30 OTTOBRE DALLE 14.30
E ORE 16 MOMENTO DI PREGHIERA PER TUTTI

LUNEDÌ 31 OTTOBRE
ore 18.00 S.Messa vespertina in chiesa

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE
SS.MESSE ORARIO FESTIVO
ore 15.00 Vespri e Ufficio dei Defunti
in chiesa parrocchiale -
a seguire benedizione delle tombe
al Cimitero
(al termine, cioccolata per tutti in oratorio)

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE
ore 8.50 Lodi - S.Messa a Oriano
ore 11.00 S.Messa a Tremoncino, san Salvatore
ore 15.00 S.Messa in cimitero
ore 20.30 S.Messa e Ufficio dei Defunti
in chiesa parrocchiale

GIORNATA MISSIONARIA

DOMENICA 30 OTTOBRE ORE 11.00
S.Messa presieduta da don Mario
Morstabilini in partenza per il Camerun

SABATO 29 E DOMENICA 30 OTTOBRE
La Onlus "Gruppo Missionario Caritas Cassago",
organizza il banchetto Mele, Arance, Miele,
Patate, Uva e Riso

Assemblea liturgica

I DOPO LA DEDICAZIONE

IL MANDATO MISSIONARIO

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, apriamo il cuore al Signore che illumina e rende feconda l'opera a noi affidata e, riconoscendoci bisognosi di salvezza, invochiamo la sua misericordia e il suo perdono.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

In questo giorno che ci raduna attorno all'altare, donaci, o Dio, di celebrare con coscienza pura i misteri della nostra libertà e della nostra salvezza; rinnova ancora una volta l'animo nostro e serba certa in noi la riconquistata speranza di ereditare la vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli. (13, 1-5a)

In quei giorni. C'erano nella Chiesa di Antiòchia profeti e maestri: Bàrnaba, Simeone detto Niger, Lucio di Cirene, Manaèn, compagno d'infanzia di Erode il tetarca, e Saulo. Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: «Riservate per me Bàrnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono. Essi dunque, inviati dallo Spirito Santo, scesero a Selùcia e di qui salparono per Cipro. Giunti a Salamina, cominciarono ad annunciare la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei. Parola di Dio.

SALMO

R. Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio.

Sal 95

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

(15, 15-20)

Fratelli, su alcuni punti, vi ho scritto con un po' di audacia, come per ricordarvi quello che già sapeste, a motivo della grazia che mi è stata data da Dio per essere ministro di Cristo Gesù tra le genti, adempiendo il sacro ministero di annunciare il vangelo di Dio perché le genti divengano un'offerta gradita, santificata dallo Spirito Santo. Questo dunque è il mio vanto in Gesù Cristo nelle cose che riguardano Dio. Non oserei infatti dire nulla se non di quello che Cristo ha operato per mezzo mio per condurre le genti all'obbedienza, con parole e opere, con la potenza di segni e di prodigi, con la forza dello Spirito. Così da Gerusalemme e in tutte le direzioni fino all'Iliria, ho portato a termine la predicazione del vangelo di Cristo. Ma mi sono fatto un punto di onore di non annunciare il Vangelo dove era già conosciuto il nome di Cristo, per non costruire su un fondamento altrui.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (28, 16-20)

In quel tempo. Gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che il Signore Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Mia eredità è il Signore e io lo attendo e lo desidero. Egli è buono con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, con la certezza di essere esauditi, rivolgiamo a Dio le nostre implorazioni perché ci doni di cantare «le sue meraviglie».

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché sia perseverante nel suo annuncio missionario e si riveli agli occhi dell'umanità chiaro strumento di salvezza: preghiamo.

Per gli operatori pastorali, perché svolgano con amore e convinzione il loro impegno a servizio della comunità, dando ferma testimonianza della fede con l'esempio della vita: preghiamo.

Per tutti i missionari, in particolare per i cassaghesi e per tutti coloro che sostengono le realtà missionarie. Lo Spirito ci renda tutti testimoni autentici e credibili nelle scelte quotidiane, perché anche noi possiamo essere giorno per giorno, missionari qui nel nostro quotidiano: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Maggioni Rosa. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, chiamati a testimoniare nella vita il mistero della salvezza, perché, con coerenza e semplicità, sappiamo portare ai fratelli l'amore di Cristo e il suo dono di grazia: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Concedi il dono dell'amore filiale, o Dio santo e buono, a chi ti supplica nell'umiltà e nella fede; fa' che i credenti ti esprimano una riconoscenza senza fine e cantino gioiosi la gloria della tua provvidenza. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, fonte del vero amore e della pace, guarda benevolo le offerte e le preghiere dei tuoi figli: donaci di conservare sempre più radicato nel cuore e nella vita l'impegno di unione e di carità significato da questa azione sacrificale. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù da tutte le genti trasse un'unica Chiesa e a lei misticamente si unì con amore sponsale. Questo mistero mirabile, raffigurato nel sacramento del corpo di Cristo, in questa celebrazione efficacemente si avvera. Con tutta la schiera degli angeli e dei santi, noi cantiamo a te, Padre, per questo prodigio di grazia ed eleviamo gioiosi l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

Offerte: settimana euro 173,80 - domenica 16/10 euro 438,95 - candele euro 79,90

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Credo, Signore, che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio forte ed eterno, che ci hai radunato oggi nel nome di Gesù a celebrare le lodi della tua azione di salvezza, fa' che possiamo sperimentare nella gioia dell'amore fraterno, secondo la sua promessa, la permanente presenza tra noi del nostro Signore e Maestro, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (21, 1-14)

Dopo questi fatti, il Signore Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

CERCHIAMO VOLONTARI PER L'ORATORIO

(Siamo alla ricerca di Volontari che desiderano offrire il loro servizio per la gestione degli spazi e delle strutture in oratorio. Gli interessati possono contattare direttamente don Giuseppe)

DOMENICA 23 OTTOBRE - I DOPO LA DEDICAZIONE - "IL MANDATO MISSIONARIO"

ANNUNCIATE A TUTTI I POPOLI LE OPERE DI DIO - Mt 28,16-20 - (LIT. ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina
Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria - Giussani Natalina
Corno Agostino - Pulici Maria Angela - Molteni Monica)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Rovelli Francesco - fam. Bottaro e Todaro
Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago - Viganò Enrica e Carlo)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Murro Piero - Tentori Pieranna e fam. -
Corbetta Giuseppe e Motta Dorina - fam. Corbetta e Valnegri - suor Angela
Corti Antonio - suor Maria Alfreda Fumagalli)

"Domenica Insieme" per i genitori e i ragazzi di terza elementare

ore 15.00 *Incontro AC in Oratorio*

ore 17.45 ◀ *Vesperi in chiesa parrocchiale*

ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Bassani Giuliano)

LUNEDÌ 24 OTTOBRE - MEMORIA DI S. LUIGI GUANELLA

RENDERÒ GRAZIE AL SIGNORE NELL'ASSEMBLEA DEI GIUSTI

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Panzeri Liliana - Fraconti Giancarlo
Rigamonti Antonio e Anna)

ore 10.00 S.Messa solenne presso Istituto S. Antonio, Guanelliani

ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 21.00 *Riunione Caritas decanale in casa parrocchiale*

MARTEDÌ 25 OTTOBRE - MEMORIA DEL BEATO CARLO GNOCCI

BEATO IL POPOLO CHE HA IL SIGNORE COME DIO

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

**ore 17.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale per tutti i bambini/e dell'Iniziazione
Cristiana in prossimità della Festa di Tutti i Santi**

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE - NON ABBANDONARCI, SIGNORE

ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale

ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

ore 20.30 *Equipe Preadolescenti in oratorio*

GIOVEDÌ 27 OTTOBRE - IL NOSTRO DIO È UN DIO CHE SALVA

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Corsico Emilio e Teresa)

ore 20.30 *"Ottobre Missionario": S. Rosario presso il Santuario di Bevera*

VENERDÌ 28 OTTOBRE - FESTA DEI SS. SIMONE E GIUDA

RISUONA IN TUTTO IL MONDO LA PAROLA DI SALVEZZA

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Crippa Silvano - Fumagalli Giosuè e Lucia
fam. Vitali e Venturino)

ore 20.00 *Cena del Povero in oratorio (iscrizioni entro Mercoledì 26 tel 039/9211206)*

ore 21.00 *Lectio Divina Adulti presso la chiesa di Valaperta*

SABATO 29 OTTOBRE - ACCLAMATE AL SIGNORE, NOSTRO RE

ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale

ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. suor Giovanna Francesca Giussani (Lina)
e def. classe 1946 - Mora Sergio, Adelina e Roberto - Proserpio Romana
vivi e def. classe 1934 - Fumagalli Corrado - Bergamini Silvia
suor Maria Rita, Bossetti Serafino - Anzani Maria Assunta e fam. Zappa
Sala Lucia - Canzi Aldo, Maria Rosa - Clemente Giorgio)

ore 20.15 *Serata Preadolescenti e Adolescenti in oratorio in prossimità della Festa dei Santi*

DOMENICA 30 OTTOBRE - II DOPO LA DEDICAZIONE - (LIT. ORE III SETTIMANA)

QUANTO È PREZIOSO IL TUO AMORE, O DIO * GIORNATA MISSIONARIA PARROCCHIALE

ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Corno Amelia - Perego Emilio)

ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Caremi Aldo - Besana Giuseppina
Molteni Bruno - Magni Giuseppina)

ore 11.00 ◀ S.Messa presieduta da don Mario Morstabilini (suffr. Giovenzana Angelo)

Nel pomeriggio: Castagnata in oratorio

ore 17.45 ◀ *Vesperi in chiesa parrocchiale*

ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Giussani Giovanni - Martinelli Matilde,
Serafino e Roberta - Perego Silvia e Rigamonti Agostino)